

Caserta, 13 novembre 2020

Spett.le
Tek.r.a. Servizi Ambientali s.r.l.
Riferimento cantiere di Aversa

Alle c. a. Comune di Aversa
Sindaco egr. Dr A. Golia
Assessore Ambiente prof.ssa E. Caterino
Dirigente Area Tecnica Ing. R. Serpico

Prefetto di Caserta
Ill.mo dr. Raffaele RUBERTO

Procura della Repubblica
Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

E, p. c. Consorzio Unico di Bacino
delle Province di Napoli e Caserta
Alla c. a. Soggetto Liquidatore Dott. F. Ventriglia

Alle c. a. Ente D'Ambito di Caserta per il servizio
di gestione integrata dei rifiuti urbani
Presidente avv. Antonio Mirra
Direttore Generale Dott. A. Sorà

Ispettorato Territoriale del Lavoro
Servizi Ispettivi – Caserta

Oggetto: improvvisa ritrattazione unilaterale da parte di TEKRA del Verbale delle Riunioni del 20 e 26 ottobre 2020, formalmente proposto alle OO.SS. stipulanti il CCNL di categoria che l'hanno sottoscritto - illecita assunzione di un quadro aziendale della Senesi Spa in violazione del Capitolato Speciale d'Appalto – probabili condizionamenti;

Le scriventi Segreterie Provinciali, esprimono rammarico e preoccupazione dopo aver saputo che la TE.KRA s.r.l., tradendo quanto condiviso con le scriventi, prima ancora di avviare realmente il subentro nella gestione dell'appalto di Igiene Urbana del Comune di Aversa, ha già deciso di calpestare il Capitolato Speciale d'Appalto, aggravando nuovamente il costo del lavoro da scaricare sulla fiscalità dei Cittadini Aversani, per assumere in sovrannumero un noto quadro aziendale della cessante SENESI Spa, figura apicale che riveste un ruolo di responsabilità nella fallimentare gestione operativa che ha generato molte pendenze giudiziarie civili e penali.

Difatti, l'assunzione del soggetto in questione, non rientra nel bando di gara di raccolta rifiuti del Comune di Aversa ed è stato energicamente contestato all'unanimità dalle scriventi e finanche dalla TE.KRA s.r.l. durante le riunioni in oggetto, relative alla procedura di passaggio di gestione ex art.6 del CCNL di categoria FISE/Assoambiente, con l'unica

eccezione di una sigla sindacale autonoma che ha sempre beneficiato del potere di influenza di questo avventato dipendente di vertice della SENESI Spa.

Tuttavia, l'interessato pubblicamente e spavalidamente ha preannunciato che sarà assunto in esubero insieme ai 106 lavoratori aventi il diritto di assunzione da parte della subentrante TE.KRA s.r.l. così come ammesso dai corrispondenti aziendali appositamente interpellati.

Inutile nascondere che la suddetta ingiustificabile scelta apre scenari imbarazzanti ed inquietanti, nonché, oggi più che mai, è meritevole di approfondite attenzioni e verifiche da parte di S. E. Ill.mo Prefetto di Caserta e da parte della Procura di Santa Maria C.V. in quanto, trattasi di un quadro aziendale con responsabilità rilevanti nella società Senesi, uno dei pochi fiduciari dell'ex amministratore oggi ancora coinvolto in vicende a tutti note.

Non a caso in più occasioni e negli eventi che hanno interessato quest'anno in negativo il cantiere di Aversa e gli altri cantieri interprovinciali, gestiti dalla Senesi, è risultato essere l'interlocutore privilegiato della proprietà agendo con continuità sovrintendendo a scavalco su tutte le unità produttive locali.

Diventa quindi doveroso segnalare, l'arroganza di costui che ha reagito forzando i dipendenti del cantiere di Aversa a disdire l'adesione dalle scriventi OO.SS. per aderire all'organizzazione sindacale autonoma che ha favorito la sua assunzione effettuando forti pressioni verso la TE.KRA che è stata costretta a ritardare il subentro gestionale, a causa di subdoli ricatti, fino a quando non ha garantito l'assunzione del personaggio.

Chiaramente, ravvisato il suddetto comportamento verso i ns associati, è facile prevedere, che saranno realizzate ritorsioni verso chi si oppone ad un modello gestionale, in continuità con il passato, che ha relegato la città di Aversa tra le realtà con la più bassa percentuale di raccolta differenziata.

Siamo pronti a fornire i Verbali di Incontro di trascorse riunioni ove il succitato Responsabile della Senesi Spa, si è costituito come Delegato Responsabile Aziendale mentre in occasione di altri cambi di gestione degli appalti serviti dalla SENESI Spa è stato inserito fasullamente negli elenchi dei dipendenti in forza del cantiere cessante, così come ad Aversa, per tentare di sistemarsi fittiziamente anche in altri appalti.

Per i pessimi risultati evidenziati, riteniamo del tutto improbabile che il cambio di volontà della Tekra srl, sia dettato dall'esigenza di assumere una figura professionale di garanzia, in quanto, possiamo affermare con certezza che la TEKRA non ha alcuna esigenza di assumere la suddetta figura perché ha nel suo organico figure di rilievo che hanno specifiche competenze per gestire efficacemente il cantiere di Aversa, inoltre si poteva evitare questa assunzione ricorrendo alle stesse maestranze del cantiere dove alcuni lavoratori, volutamente tenuti in ombra in passato, hanno tutte le carte in regola per gestire con esperienza e preparazione in modo migliore la realtà aversana. Tuttavia, è clamoroso che qualora sia emersa l'esigenza di nuove assunzioni queste vanno effettuate in osservanza della legge regionale della Campania 14/2016 che all'art. 44 regola la materia prevedendo l'obbligo di ricollocare il personale del Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta c.d. CUB

Alla luce di queste novità è opportuno verificare se nell'ultimo periodo il cantiere di Aversa abbia avuto un contenimento delle spese in linea con i costi di gestione degli anni precedenti, poiché, sono sorte tante dicerie che necessitano un approfondimento.

Si rincorrono infatti brusii, che alludono all'esistenza di patti di collaborazione tra gli attuali vertici della società Tekra srl e tra chi ha gestito e collaborato in questi anni la Senesi Spa rifacendosi a più di qualche avvicendamento delle due società in altri appalti anche in altre regioni. A tal proposito è inspiegabile l'attesa di oltre un anno per il subentro della TEKRA nella raccolta rifiuti del Comune di Aversa, che si sta concretizzando solo dopo il rigetto della procedura di concordato preventivo della Senesi spa ormai destinata al fallimento.

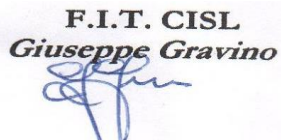
Allusioni che riteniamo opportuno vengano smentite immediatamente con i fatti, a cominciare dal rispetto del verbale di incontro 26 ottobre 2020, che prevede l'assunzione di 106 unità, così previste dal C.S.A. e di sanare l'eventuale fabbisogno con l'assunzione del personale del CUB, la cui dirigenza, inspiegabilmente è stata assente dalla scena favorendo la violazione della L. R. C. 14/2016 mentre è molto attiva a mungere i fondi della Regione.

In assenza di un positivo e immediato riscontro, vogliate ritenere nulle le firme da noi apposte al verbale del 26.10.2020.

Distinti saluti

Le segreterie provinciali di Caserta

FP CGIL di Caserta
Segr. Prov. Raffaele Maietta


F.I.T. CISL
Giuseppe Gravino


UILTRASPORTI
Gianfranco Spanò


F.I.A.D.E.L.
Il Dirigente Provinciale
(Giarino Giovanni)
